

COMUNICATO STAMPA

TERREMOTO AI CAMPI FLEGREI

IL GOVERNO DISPONGA L'IMMEDIATO DIFFERIMENTO DELLE SCADENZE FISCALI E CONTRIBUTIVE E LA RIMESSIONE IN TERMINI PER LE ROTTAMAZIONI

Roma, 01 agosto 2026

L'Associazione Nazionale Commercialisti esprime vicinanza alle popolazioni, alle imprese e ai professionisti coinvolti dal forte evento sismico che, nella serata del 31 luglio, ha interessato l'area dei Campi Flegrei e una parte significativa della Città metropolitana di Napoli, determinando situazioni di grave apprensione e rilevanti criticità operative.

Le interruzioni dell'energia elettrica e dei collegamenti, i disservizi delle reti telematiche, le limitazioni alla mobilità e la necessità di verificare la sicurezza e l'agibilità degli immobili, hanno oggettivamente compromesso, proprio in coincidenza con importanti scadenze fiscali, la possibilità per numerosi contribuenti e intermediari di adempiere regolarmente ai propri obblighi.

L'ANC chiede pertanto al Governo e al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'adozione urgente di un provvedimento che disponga **il differimento, senza sanzioni, interessi o maggiorazioni, degli adempimenti e dei versamenti fiscali, contributivi, previdenziali e assicurativi in scadenza** a decorrere dal 31 luglio 2026 per i soggetti aventi residenza, domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nei territori direttamente interessati dall'evento sismico.

Particolare urgenza assume la salvaguardia dei contribuenti interessati dalle definizioni agevolate. Il 31 luglio 2026 sono infatti scadute la prima o unica rata della Rottamazione-quinquies, la tredicesima rata della Rottamazione-quater e la quinta rata della Riammissione alla Rottamazione-quater.

È quindi indispensabile prevedere la rimessione in termini per la prima o unica rata della Rottamazione-quinquies e il differimento del termine del 5 agosto per la Rottamazione-quater e per i contribuenti riammessi, salvaguardando integralmente gli effetti delle procedure e impedendo che l'omesso o tardivo pagamento, dovuto a circostanze eccezionali e non imputabili al contribuente, determini l'inefficacia della definizione o la perdita dei relativi benefici.

La tutela dovrà essere estesa anche agli adempimenti e ai versamenti dei contribuenti assistiti da professionisti e intermediari aventi lo studio nei territori colpiti, qualora l'evento sismico e i conseguenti disservizi abbiano reso impossibile o eccessivamente gravoso lo svolgimento dell'attività professionale.

"In una situazione emergenziale" dichiara il Presidente ANC Marco Cuchel "la priorità deve essere la sicurezza delle persone e il ripristino delle condizioni minime per la ripresa delle attività. Non può essere richiesto il rispetto ordinario delle scadenze a chi sta affrontando le conseguenze di un evento straordinario".

L'ANC ribadisce, infine, la necessità di una disciplina strutturale che colleghi automaticamente la dichiarazione dello stato di emergenza alla sospensione degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi, e auspica un intervento immediato e coordinato della Presidenza del Consiglio, del MEF, dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

ANC comunicazione